



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO
PADOVA

RELAZIONE AL
RENDICONTO DELLA
GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

(Art. 151 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011				n.	12.019
Popolazione residente al 01.01.2013				n.	12.091
		di cui:	maschi	n.	5.969
5.969			femmine	n.	6.122
6.122			nuclei familiari		4.568
			comunità/convivenze		7
Nati nell'anno		n.	128		
Deceduti nell'anno		n.	100		
Saldo naturale				n.	28
Immigrati nell'anno		n.	529		
Emigrati nell'anno		n.	460		
Saldo migratorio				n.	69
Popolazione al 31.12.2013				n.	12.188
		di cui:	maschi	n.	6.031
			femmine	n.	6.157
			nuclei familiari	n.	4.516
			comunità/convivenze	n.	7

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il conto

Consiglio comunale	Adunanze	n.	7
Consiglieri in carica n. 21	Deliberazioni		60
Giunta comunale	Adunanze	n.	51
Componenti n. 5 + Sindaco	Deliberazioni		150
Commissioni Consiliari	Adunanze	n.	16
Commissioni costituite n. 5	Verbali		16

Personale al 31.12.2013

Categoria	Dipendenti di ruolo
B	9
C	14
D	12+1 comando
TOTALE	35+1 comando
Segretario Comunale	1

Categoria	Dipendenti non di ruolo
B	0
C	0

La rilevazione tiene conto della cessazione per pensionamento di un dipendente avvenuta il 31.12.2013.

SEZIONE 2
RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

(art. 151 del D.Lgs. 267/2000)

Il Rendiconto degli Enti locali si riferisce alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale svolta dall'Ente in un esercizio finanziario e tende a dimostrare:

- ✓ la regolarità contabile della gestione
- ✓ i risultati raggiunti
- ✓ i mezzi strumentali, finanziari e le risorse umane utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi.

Esso costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dall'ente locale. Le finalità di un rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Gli articoli 151, 227 comma 5 e 231 del D.Lgs. 267/2000 hanno introdotto l'obbligo di allegare al rendiconto la relazione, per mezzo della quale "l'organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando gli scostamenti principali intervenuti dalle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati."

1. I DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

1.1 IL RISULTATO OTTENUTO NEL 2013

In questo paragrafo si ritiene opportuno riportare gli elementi contabili di sintesi più significativi che hanno caratterizzato la gestione finanziaria del 2013.

La valutazione fondamentale riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario 2013 che si chiude (tenendo conto della gestione di competenza e di quella dei residui) con un **avanzo di amministrazione di € 340.276,40**.

Questo risultato, come verrà meglio descritto nelle pagine successive, deriva da un avanzo di € 81.660,50 derivante dalla gestione di competenza, da un avanzo di € 94.550,68 derivante dalla gestione dei residui e dall'avanzo della gestione 2012 non destinato per € 164.065,22.

IL RISULTATO della GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013:

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2013		+340.276,40
GESTIONE COMPETENZA		+81.660,50
Parte corrente	+80.574,29	
Parte in conto capitale	+1.086,21	
GESTIONE RESIDUI		+94.550,68
Parte corrente	+57.018,03	
Parte in conto capitale	+36.532,65	
Partite di giro	+1.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012 non applicato		164.065,22

Questo risultato può considerarsi positivo perché vengono rispettate le norme di legge che impongono il pareggio o l'avanzo nella gestione degli Enti Locali.

Tuttavia, è opportuno segnalare ed evidenziare che il risultato positivo della gestione finanziaria deriva anche dalla gestione di competenza: di seguito si evidenzia il trend storico dell'andamento della gestione di competenza al quale bisogna dare la giusta importanza per mantenere in equilibrio il bilancio corrente, in quanto l'avanzo derivante dalla gestione dei risultati sarà limitato nel tempo.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Riscossioni	6.221.083,42	6.072.203,82	5.734.621,65
Pagamenti	5.048.641,59	5.363.655,45	5.029.329,23
a. Differenza	1.172.441,83	708.548,37	705.292,42
Residui attivi	1.849.138,59	1.222.912,59	1.102.637,89
Residui passivi	3.004.406,11	2.104.646,47	2.086.269,81
b. Differenza	-1.155.267,52	-881.733,88	-983.631,92
Saldo a-b	+17.174,31	-173.185,51	-278.339,50
Avanzo di amministrazione applicato	115.000,00	266.983,56	360.000,00
Saldo gestione competenza	132.174,31	93.798,05	81.660,50

1.2 ANALISI DEI DATI CHE DETERMINANO IL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2013 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti. In merito ai risultati della gestione finanziaria di competenza si fa presente quanto segue:

la gestione finanziaria di competenza presenta un saldo positivo di € **81.660,50** dovuto alla parte corrente per € 80.574,29 ed alla parte in conto capitale per € 1.086,21. Si riporta uno schema esemplificativo dei risultati gestionali:

- PARTE CORRENTE

Accertamenti	+5.784.805,35	
Impegni	-5.040.640,09	
Quota capitale rata amm.to mutui	-522.599,97	
	<u>221.565,29</u>	
Parte corrente destinata alla parte capitale	-140.991,00	
		+80.574,29

- PARTE CAPITALE

Accertamenti	+591.013,26	
Impegni	-1.090.918,05	
	<u>-499.904,79</u>	
Avanzo di amministrazione 2012 applicato agli investimenti	+360.000,00	
Parte corrente destinata alla parte capitale	+ 140.991,00	
SALDO PARTE DI COMPETENZA		+1.086,21
		+81.660,50

PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

Il risultato della parte corrente di competenza é stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

Tit.	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAM.	MINORI ACCERTAM.
I	Tributarie	4.534.391,00	3.247.780,68	3.241,13	1.289.851,45
II	Trasferimenti Stato – Regioni	1.123.359,00	1.504.545,80	483.146,92	101.960,12
III	Extratributarie	1.035.130,00	1.032.478,87	8.705,10	11.356,23
	Totale	6.692.880,00	5.784.805,35	495.093,15	1.403.167,80
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA					-908.074,65

PARTE II - SPESA

Tit.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti	6.028.489,00	5.040.640,09	987.848,91
III	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	523.400,00	522.599,97	800,03
	Totale spesa	6.551.889,00	6.396.180,99	988.648,94
MINORI IMPEGNI DI SPESA				988.648,94

RISULTATO DELLA PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

	IMPORTO	SEGNO
- ENTRATA		
Maggiori accertamenti	€ 495.093,15	+
Minori accertamenti	€ 1.403.167,80	-
- SPESA		
Minori impegni	€ 988.648,94	+
RISULTATO COMPLESSIVO DISAVANZO	€ +80.574,29	

VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

I fattori determinanti del risultato della parte corrente di competenza sono stati i seguenti:

1. Entrate - Maggiori accertamenti (parte corrente di competenza)

- Trasferimento statale minori introiti IMU	€	449.610,49
- Imposta comunale sulla pubblicità	€	3.238,01
- Trasferimento statale minori introiti addizionale Irpef	€	23.452,14
- Contributo dalla regione per spese scolastiche (vedere minore entrata e minore spesa)	€	2.893,18
- Contributo dalla regione per asilo nido	€	6.272,64
- Provento servizi comunali diversi	€	1.553,00
- Provento rette asilo nido	€	1.497,97
- Cosap	€	1.813,91
- Provento impianto fotovoltaico auditorium	€	1.137,93
- Altro		3.623,88
TOTALE	€	495.093,15

2. Entrate - minori accertamenti (parte corrente di competenza)

- Imposta Municipale Propria IMU (minore entrata alimentazione FSC e esenzione abitazione princ.)	€	1.267.704,34
- Addizionale comunale IRPEF	€	10.535,07
- Fondo di solidarietà comunale	€	8.691,22
- Contributo statale per test scolastici (vedere minore spesa)	€	5.073,55
- Contributo dalla regione per locazioni (vedere minore spesa)	€	49.575,98
- Contributo dalla regione per barriere architettoniche (vedere minore spesa)	€	10.000,00
- Contributo regionale per interventi di bonifica per conto terzi (vedere minore spesa personale)	€	35.000,00
- Proventi servizi cimiteriali	€	2.389,89
- Rimborso dai comuni per segreteria convenzionata	€	1.748,65
- Proventi fotovoltaico scuole (vedere minore spesa)	€	2.408,01
- Altro	€	10.041,09
TOTALE	€	1.403.167,80

3. Spese - minori impegni (parte corrente di competenza)

- Trasferimento allo Stato alimentazione fondo di solidarietà comunale	€	832.940,93
- Stipendi, contributi e IRAP spesa del personale	€	6.508,48
- Contributo dalla regione per locazioni (vedere minore entrata)	€	49.575,98
- Contributo statale per test scolastici (vedere minore entrata)	€	5.073,55
- Oneri da versare all'agenzia dei segretari comunali	€	11.100,00
- Interventi di bonifica ambientale per conto terzi (vedere minore entrata)	€	35.000,00
- Contributi per eliminazione barriere architettoniche (vedere minore entrata)	€	10.000,00
- Spese per la gestione dell'asilo nido	€	4.159,36
- Spese contrattuali e notarili	€	2.628,00
- Trasferimento all'ULSS 15 quota spese per interventi nel sociale	€	3.444,60
- Contributi alle famiglie per libri di testo/spese scolastiche (vedere maggiore e minore entrata)	€	2.679,77
- Altro	€	24.738,24
TOTALE	€	987.848,91
- Quota capitale mutui opere pubbliche	€	800,03
TOTALE MINORI IMPEGNI	€	988.648,94

PARTE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza é stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

Tit.	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori - minori accertamenti	
					IMPORTO
IV	Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti (al netto degli ammortamenti)	728.340,00	591.013,26	-	137.326,74
V	Accensione di prestiti (al netto della cat. 1 - anticipazioni di cassa)	0,00	0,00		0,00
+	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in conto capitale	360.000,00	360.000,00		0,00
+	Entrate correnti destinate alla parte capitale	140.991,00	140.991,00		0,00
Totale entrata				-	137.326,74
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA					137.326,74

PARTE II - SPESA

Tit.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	1.229.331,00	1.090.918,05	138.412,95
MINORI IMPEGNI DI SPESA				138.412,95

RISULTATO GESTIONE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA

ENTRATA			IMPORTO	Segno
Maggiori accertamenti	€		0,00	+
Minori accertamenti	€		137.326,74	-
TOTALE minori accertamenti	€		137.326,74	-
SPESA				
Minori impegni (prospetto pag. n. 24)	€		138.412,95	+
RIASSUNTO COMPLESSIVO	€		+1.086,21	

I fattori determinanti del risultato della parte capitale di competenza sono rappresentati principalmente dai minori introiti delle alienazioni per € 33.064,00 e dei permessi a costruire per € 104.262,74 e dalle minori spese in conto capitale per € 138.412,95.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

RISULTATO COMPLESSIVO GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	75.107,67
		Maggiori residui attivi	+	0,00
2	Residui passivi	Minori residui passivi	+	169.658,35
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO			€	94.550,68

VALUTAZIONE DEL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Per quanto riguarda la **parte corrente** è stato riscosso il 95,16% dei residui attivi e si è provveduto al pagamento del 79,26% dei residui passivi. I residui rimasti da incassare relativi alla parte corrente e derivanti dagli esercizi ante 2012 ammontano ad € 43.152,23, mentre i residui rimasti da pagare ammontano ad € 286.508,93. Per quanto riguarda gli **investimenti** è stato riscosso il 3,61% dei residui attivi e si è provveduto al pagamento del 30,73% dei residui passivi.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Tributarie	516.256,35	436.179,95	5.211,88	0,00	74.864,52
II	Trasferimenti	139.255,90	128.570,24	10.442,51	0,00	243,15
III	Extratributarie	310.475,13	282.977,29	27.497,84	0,00	0,00
TOTALE Titoli I - II - III		965.987,38	847.727,48	43.152,23	0,00	75.107,67
IV	Alienazione di beni	1.393.289,82	40.589,82	1.352.700,00	0,00	0,00
V	Accensione di prestiti	17.178,28	10.278,73	6.899,55	0,00	0,00
VI	Partite di giro	15.246,37	12.712,01	2.534,36	0,00	0,00
TOTALE Titoli IV - V - VI		1.425.714,47	63.580,56	1.362.133,91	0,00	0,00
TOTALE Tit. I - II - III - IV - V - VI		2.391.701,85	911.308,04	1.405.286,14	0,00	75.107,67

I **minori residui attivi** per complessivi **€ 75.107,67** sono dovuti a:

- € 47.399,45 minore IMU su immobili di proprietà comunale ad uso non istituzionale non più dovuta;
- € 27.465,07 ricalcolo da parte del Ministero del Fondo sperimentale di riequilibrio;
- € 243,15 minore contributo dal comune di Campodarsego per eventi culturali.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Minori Residui
I	Correnti	1.513.282,21	1.094.647,58	286.508,93	132.125,70
II	In conto capitale	4.546.444,93	1.385.788,35	3.124.123,93	36.532,65
III	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Partite di giro	60.289,99	17.729,17	42.100,82	1.000,00
TOTALE Tit. I - II - III - IV		6.120.557,13	2.498.165,10	3.452.733,68	169.658,35

Differenza complessiva dei **minori residui passivi € 169.658,35** derivanti da

GESTIONE CORRENTE: € 132.125,70

- IMU sugli immobili comunali ad uso non istituzionale: € 60.681,00
- contributi alla Federazione per progetti specifici: € 9.459,01
- oneri assicurativi: € 1.182,75
- imposte e tasse: € 1.167,00
- canoni e concessioni patrimoniali: € 4.707,87
- spese per gestione auditorium: €10.000,00
- utenze: € 17.363,13
- altro: € 27.564,94

GESTIONE CAPITALE: € 36.532,65

- Economie per chiusura opera impianto di climatizzazione municipio: € 16.099,30
- Riassegnazione contributo opere di culto: € 6.800,00
- Economie per chiusura opera pista ciclabile di via Fossalta: € 4.731,27
- Altro: € 8.902,08

GESTIONE PARTITE DI GIRO: € 1.000,00 minori rimborsi a terzi.

1.3 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2013 si é concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2013			4.252.920,50
Riscossioni	911.308,04	5.734.621,65	6.645.929,69
Pagamenti	2.498.165,10	5.029.329,23	7.527.494,33
Fondo di cassa al 31.12.2013			3.371.355,86

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 31.12.2013			3.371.355,86
Residui attivi	1.405.286,14	1.102.637,89	2.507.924,03
Totale			
Residui passivi	3.452.733,68	2.086.269,81	5.539.003,49
Avanzo d'amministrazione al 31.12.2013			340.276,40

SEZIONE 3

GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

FISCALITÀ LOCALE

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2013

**GESTIONE DEL BILANCIO NEL RISPETTO DELLA
LEGGE FINANZIARIA 2013**

VINCOLI DI GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

SOCIETÀ PARTECIPATE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

**ANALISI CONTO DEL BILANCIO: GESTIONE ENTRATE
E SPESE**

FISCALITÀ LOCALE

L'esercizio finanziario 2013 si caratterizza per le continue riforme tributarie in materia di IMU imposte dal Governo: tali riforme hanno interessato sia la ripartizione del gettito tra lo Stato (il quale incassa interamente il gettito dei fabbricati di categoria D) e i Comuni sia la modifica delle fattispecie imponibili. È doveroso ricordare che con i decreti legge n. 54 del 21.05.2013 e n. 133 del 30.11.2013 il legislatore ha esentato le abitazioni principali ed i fabbricati rurali dal pagamento dell'IMU mentre i terreni agricoli sono stati esentati solo per l'acconto. A fronte degli introiti IMU dovuti all'Ente il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha operato una riduzione per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale pari al 30,745% del gettito stimato, ossia € 943.871,89. Tale gettito a livello nazionale è stato utilizzato per alimentare un fondo che viene redistribuito agli enti locali con meccanismi perequativi: la quota ricevuta dal comune a titolo di fondo di solidarietà comunale ammonta ad € 761.225,70. Il comune di Camposampiero con deliberazione consigliere n. 24 del 28.06.2013 ha riconfermato l'aliquota IMU base stabilita dal legislatore, ossia lo 0,76% per gli altri immobili, nonché con delibera n. 23 ha confermato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF. La contabilizzazione dell'IMU tiene conto delle disposizioni dell'art. 6 del D.L. n. 16/2014.

I tagli operati dal legislatore per effetto dell'art. 16 del D.L. n. 95/2012 (spending review) ammontano ad € 190.557,84 a cui si devono aggiungere ulteriori € 26.321,49 per effetto dell'art. 34, c. 37, del D.L. n. 179/2012. L'Ufficio Tributi nel corso dell'esercizio 2013 ha supportato l'attività di recupero dell'evasione ICI, nonostante il forte impatto organizzativo ed i nuovi carichi di lavoro derivanti dalla gestione dell'I.M.U., garantendo all'ente incassi per complessivi € 147.079,18.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2013

Il Comune di Camposampiero ha rispettato l'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2013 come stabilito dalla legge n. 228/2012, avendo registrato il seguente risultato rispetto all'obiettivo programmatico di competenza mista (dati espressi in migliaia di euro):

	COMPETENZA MISTA
ACCERTAMENTI TITOLI I, II E III al netto entrata spending review	5.696
IMPEGNI TITOLO I	5.041
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	655
RISCOSSIONI TITOLO IV	632
PAGAMENTI TITOLO II	1.490
PAGAMENTI ESCLUSI AI SENSI DEL D.L. N. 35/2013	576
SALDO GESTIONE DI CASSA	-282
SALDO FINANZIARIO 2013 DI COMPETENZA MISTA	+373
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2013	+324
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	+49

Tale risultato è stato raggiunto a seguito di una attento e continuo monitoraggio dei flussi di cassa.

Inoltre il Comune di Camposampiero ha beneficiato del patto regionale verticale incentivato per € 123.000,00 e dell'alleggerimento dei pagamenti per effetto del decreto debiti e crediti P.A. (D.L. n. 35/2013) per € 576.000,00. Entro la scadenza del 31 marzo 2014 il Comune di Camposampiero provvederà ad inviare la certificazione del rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013 al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di cui all'emanando D.M..

GESTIONE DEL BILANCIO NEL RISPETTO DELLA LEGGE FINANZIARIA 2013

La gestione del bilancio 2013 è stata fortemente condizionata dagli obiettivi di finanza pubblica: in modo particolare dalle disposizioni che disciplinano il patto di stabilità interno, dalla riduzione dei trasferimenti statali per effetto dell'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. e dalla modifica del riparto del gettito dell'I.M.U.; tuttavia il continuo monitoraggio dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale ed un'attenta programmazione delle variazioni di bilancio e del permanere degli equilibri di parte corrente hanno garantito il raggiungimento degli obiettivi imposti dal legislatore. A partire dall'esercizio finanziario 2013 l'Ente ha provveduto ad effettuare i controlli sugli equilibri dei residui e di cassa, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 174/2012 e dal vigente regolamento sui controlli interni.

L'ente ha provveduto a perseguire il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, come sotto riportato:

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE SPESA	LIMITE DELIBERA G.C. n. 107/2013	SPESA IMPEGNATA CONSUNTIVO 2013
Studi e consulenze	26.218,08	80%	5.243,62	4.943,62	1.268,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.661,35	80%	1.932,27	432,27	277,60
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,00	50%	500,00	500,00	288,56
Formazione	13.891,82	50%	6.945,91	5.945,91	5.881,16
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.019,93	20%	2.791,81	5.591,81	5.460,40
TOTALE	57.791,18		17.413,61	17.413,61	13.176,52

È doveroso precisare che con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 11.09.2013 si è provveduto ad approvare alcune determinazioni in merito all'applicazione della riduzione prevista dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 sulle spese per automezzi: in modo particolare la giunta comunale nel rispetto del limite massimo di riduzione della spesa imposta dal legislatore ha rideterminato i singoli limiti di spesa. Tale impostazione è stata confermata dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie, con deliberazione n. 26 del 20.12.2013.

Il Comune ha provveduto a rispettare altresì il vincolo di cui all'art. 1, comma 138, della legge n. 228/2012 in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni mobili e di arredi: rispetto ad una spesa massima impegnabile di € 6.500,00 l'ente ha impegnato in competenza risorse per € 6.419,45.

Il Comune ha continuato a gestire l'attività attraverso il P.E.G. il quale consente di intervenire con maggiore tempestività nella riprogrammazione dei progetti e di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, nonché di perseguire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Con delibera di giunta n. 98 del 31.07.2013 è stato approvato il P.E.G. progetti ed il piano della performance per l'anno 2013.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 il comune ha affidato incarichi di studio, consulenza e ricerca per complessivi € 1.268,80. Gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008, sono stati affidati nel rispetto del programma per il conferimento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 28.06.2013 ed entro i limiti degli stanziamenti previsti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013: rispetto agli stanziamenti previsti di € 265.700,00 nel corso dell'esercizio 2013 sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma per € 168.391,79. Con riferimento agli acquisti, invece, sono state verificate le convenzioni Consip attive e si è provveduto all'approvvigionamento delle forniture nel rispetto

del vigente regolamento comunale, delle leggi che disciplinano la materia e delle nuove disposizioni contenute nel D.L. n. 95/2012: in modo particolare si sono avviate le procedure per gli acquisti nel MEPA e si sono centralizzati gli approvvigionamenti di cancelleria e di materiale d'ufficio; ogni responsabile di posizione organizzativa provvederà a comunicare all'ufficio controllo di gestione i provvedimenti degli acquisti effettuati discostandosi dal Mepa e dalla Consip. La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2013 ha continuato a dare attuazione alle disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 63 del 18.06.2008 (razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche), n. 108 del 17.12.2008 (razionalizzazione dell'utilizzo di autovetture, di beni immobili ad uso abitativo e di servizio e delle apparecchiature di telefonia mobile) e n. 123 del 12.12.2012 di aggiornamento del piano di razionalizzazione dell'utilizzo di apparecchi di telefonia mobile.

Sul fronte dell'indebitamento, l'Ente chiude l'esercizio finanziario 2013 con l'indicatore interessi passivi sui mutui/entrate correnti pari al 3,85%, inferiore pertanto al limite dell'8% previsto dall'art. 204 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii.. Inoltre, ai sensi del D.M. del 18 febbraio 2013 il bilancio del Comune di Camposampiero rispetta i limiti previsti dalla normativa per gli enti strutturalmente deficitari (nessun parametro risulta essere negativo).

I Servizi a domanda individuale presentano il seguente tasso di copertura finanziaria:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE TOTALE	ENTRATE TOTALE	% DI COPERTURA
ASILO NIDO	245.200,64	180.770,61	73,72
ILLUMINAZIONE VOTIVA	20.499,40	20.499,40	100,00
TOTALE	265.700,04	201.270,01	75,75

Ai sensi dell'art. 1, comma 166, il Revisore dei Conti ha provveduto ad inviare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti una relazione sul rendiconto della gestione 2012, nei tempi e nei modi stabiliti dalla vigente normativa. L'ufficio ragioneria ha provveduto ad inviare, a mezzo procedura telematica debiti e crediti P.A. del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le comunicazioni di cui al D.L. n. 35/2013. Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 l'Ente ha provveduto a dare attuazione ai controlli interni ai sensi delle disposizioni del D.L. n. 174/2012.

L'importo trasferito dall'Unione della Federazione dei comuni del Camposampierese per i proventi delle sanzioni dal codice della strada ammonta ad € 183.359,05 di cui € 21.692,99 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lett. a), € 29.903,70 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lettera c) del codice della strada ed € 101.494,63 vincolata agli interventi di cui all'art. 142 del codice della strada: complessivamente l'ente ha impegnato € 21.700,00 per la segnaletica, € 29.910,00 per la manutenzione delle strade ed € 101.500,00 per la manutenzione delle strade in conto capitale. L'ente pertanto ha provveduto a rispettare il vincolo di destinazione dei proventi del codice della strada.

VINCOLI DI GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, riscritto dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

A decorrere dall'anno 2012 gli enti locali soggetti alle regole del patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno

precedente, purché l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa correnti non superi il 50%. L'art. 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011 ha introdotto l'obbligo di consolidamento della spesa di personale con la spesa delle società partecipate. Inoltre, l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 stabilisce che gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con collaborazioni coordinate e continuative, con contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro, etc, nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza, della spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2007/2009: per il comune di Camposampiero tale limite ammonta ad € 17.016,21 ed è stato calcolato con riferimento alla spesa media del triennio 2007/2009. Tuttavia il legislatore, con decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ha introdotto all'articolo 9, comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 la disposizione secondo cui a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'ente ha utilizzato tale deroga per garantire le funzioni di istruzione pubblica e per il settore sociale.

Si riportano di seguito i conteggi relativi ai vincoli sulla spesa del personale:

PROSPETTO CONTENIMENTO ED INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE

	2012	2013
Spese intervento 01	1.449.415,32	1.438.691,52
Altre spese (intervento 03)	47.255,78	55.503,69
Irap (intervento 07)	91.761,41	94.028,51
Totale spese personale	1.588.432,51	1.588.223,72
- Componenti escluse	280.411,88	282.631,98
- Spese per incentivi	12.475,97	15.495,04
TOTALE SPESA DEL COMUNE	1.295.544,66	1.290.096,70
Spesa del personale Unione dei COMUNI (*)	283.685,86	262.028,88
TOTALE SPESA DEL PERSONALE CONSOLIDATA – vincolo del contenimento	1.579.230,52	1.552.125,58
Spesa società partecipata – criterio delib. N. 14/2011 della Sezione Autonomie Corte dei Conti (**)	312.439,18	292.631,58
TOTALE SPESA CONSOLIDATA CON LA SOCIETÀ PARTECIPATA	2.184.557,55	2.142.884,18
Spesa corrente	5.232.489,04	5.040.640,09
Incidenza percentuale (***)	41,75	42,51

(*) Il dato relativo alla spesa del personale dell'unione per l'anno 2013 si riferisce al dato di preconsuntivo comunicato a mezzo PEC il 17.02.2014.

(**) La spesa della società partecipata è stata quantificata considerando i dati del bilancio 2012: quando la società provvederà ad approvare il Bilancio 2013 ed a trasmettere i dati si provvederà ad aggiornare i conteggi.

(***) La disposizione normativa che introduce il consolidamento della spesa del personale con quella delle società partecipate ai fini del calcolo dell'incidenza è stata introdotta con l'art. 20, comma 9, del DL 98/2011 e che tale articolo rubricato "Nuovo patto di stabilità interno: parametri di virtuosità" prevede al comma 1 che le nuove disposizioni per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica decorrono dall'anno 2012; in tal senso è pertanto da intendersi che anche il consolidamento della spesa del personale delle società partecipate abbia decorrenza dal 01.01.2012.

	2013
LIMITE MASSIMO SPESA FLESSIBILE	34.032,43
LIMITE SPESA FLESSIBILE – art. 9, c.28, DL 78/2010 (<i>riduzione 50%</i>)	17.016,21
Spesa flessibile (di cui € 15.257,05 per deroga per le funzioni di istruzione e sociale)	32.273,26

I prospetti sopra riportati, evidenziano che sono stati rispettati tutti i vincoli normativi in materia di gestione della spesa del personale.

Il Comune ha provveduto nel corso dell'anno 2013 a dare attuazione all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2011 e fino al 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo è stato quantificato applicando il metodo indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15.04.2011.

SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI

- Il Comune di Camposampiero detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:
- **ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.**
Sede legale: Bassano del Grappa
Capitale sociale: € 33.393.612,00
Costituzione della società: 01 gennaio 2006
Durata della società: 31 dicembre 2050
Quota Comune di Camposampiero: € 825.445,00 (2,4179%)
 - **SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE – SETA S.p.A.**
Sede legale: Vigonza
Capitale sociale: € 105.899.190,00
Costituzione della società: 01 gennaio 2002
Durata della società: 31 dicembre 2020
Quota Comune di Camposampiero: € 3.738.960,00 (3,5307%)
 - **CONSORZIO BACINO PADOVA UNO**
Sede legale: Camposampiero
Consorzio
Costituzione della società: 16 novembre 1994
Durata della società: 16 novembre 2024
 - **A.T.O. BRENTA**
Sede legale: Piazzola sul Brenta
Consorzio
Costituzione: 16 marzo 2000
Durata: 16 marzo 2030
Quota Comune di Camposampiero: 2,05%
 - **A.T.O RIFIUTI DI PADOVA**
Consorzio

Con la delibera n. 27 del 28.06.2013 di approvazione del bilancio di previsione 2013 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007, ha riconfermato le società partecipate indispensabili di cui alla delibera n. 31/2009, individuandole nelle società ETRA Spa e SETA Spa.

Il Comune di Camposampiero detiene nelle società di cui è socio una quota azionaria inferiore al 3,6%: si tratta pertanto di una peso che non è significativo in quanto secondo la Corte di Conti l'Ente Locale deve porre molta attenzione alla propria partecipazione qualora detenga azioni nella società che superino la percentuale del 10% e che negli ultimi tre anni abbiano chiuso almeno un esercizio in perdita.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Comune di Camposampiero ha provveduto a comunicare per via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica l'elenco dei consorzi e delle società partecipate ed ha pubblicato sul proprio sito internet quanto previsto dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 296/2006.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2013 la Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 98 del 31.07.2013, ad approvare il PEG OBIETTIVI. Il PEG OBIETTIVI è stato strutturato in obiettivi gestionali, articolato in attività ed integrato con il piano della performance: la rilevazione del grado di raggiungimento delle attività è in corso di rilevazione da parte dell'ufficio controllo di gestione. Tale strumento svolge anche un ruolo determinante nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti, il sistema di valutazione approvato dalla giunta comunale per le posizioni organizzative prevede che tutto il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto successivamente disposto dal D.Lgs. 150/2009 (performance individuale); la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il comune di Camposampiero con delibera di giunta comunale n. 103 del 23.12.2009, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 102/2009, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Tale deliberazione è pubblicata sul sito internet del comune.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è continuato a garantire la tempestività dei pagamenti con una continua e attenta programmazione di cassa. Ciò ha consentito di smaltire elevati residui passivi ed a conseguire il rispetto del patto di stabilità interno senza ritardare alcun pagamento. Inoltre si è provveduto a stralciare in parte capitale residui conservati ma relativi ad economie di opere pubbliche già realizzate. Il tempo medio di pagamento della gestione corrente è di 30,46 giorni, mentre per la gestione degli investimenti di 56,15 giorni.

I residui passivi complessivi (titoli I, II, III e IV) smaltiti ammontano al 41,98% mentre gli impegni derivanti dalla competenza al 70,61%.

Complessivamente i residui passivi conservati alla data del 31.12.2013 sono pari ad € 5.539.003,49 e sono in sensibile riduzione rispetto a quelli riportati alla data del 01.01.2013 che ammontavano ad € 6.120.557,13.

ANALISI CONTO DEL BILANCIO: GESTIONE ENTRATE E SPESE

La gestione del bilancio d'esercizio 2013 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

- rispetto del Patto di Stabilità Interno 2013;
- destinazione della quota parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 per € 360.000,00 al finanziamento degli investimenti;

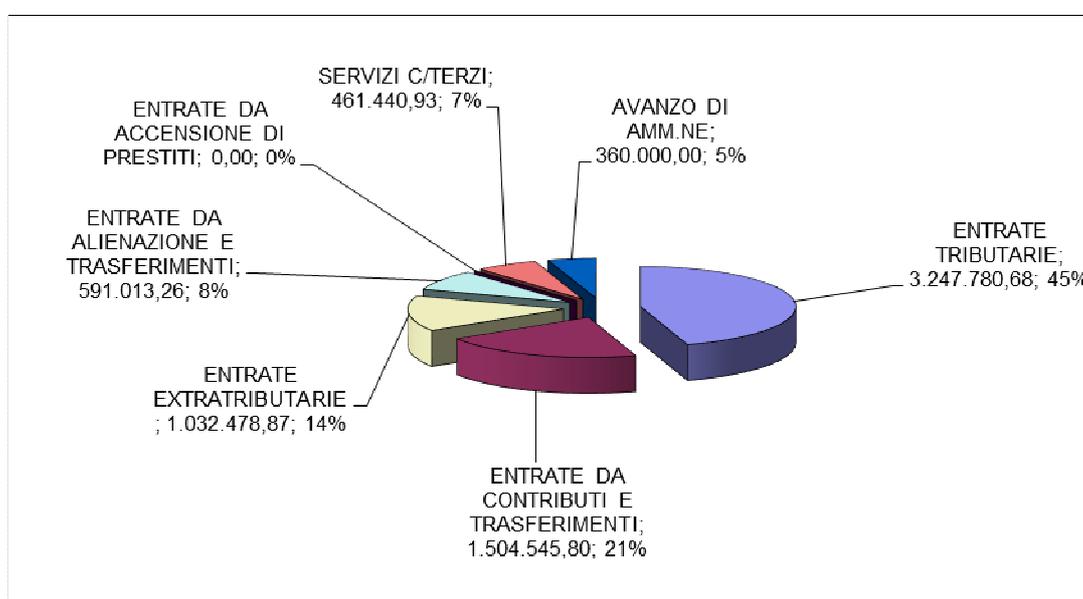
- percentuale di permessi di costruire che finanziano le spese correnti: 0,00%;
- una elevata autonomia finanziaria (titoli I e III rapportati alle entrate correnti): 56,14%;
- contenimento della rigidità strutturale (personale, interessi passivi, utenze): 43,56%;
- una contenuta propensione all'investimento (spese c/capitale / spese tit.I-II-III), pari al 16,39%;
- un buon grado di realizzazione dei residui attivi di parte corrente: 95,16%;
- una buona capacità di smaltimento dei residui di spesa corrente: 79,26%;
- una contenuta incidenza dei residui di entrate correnti conservati a fine anno dalla gestione in c/residui sul totale delle entrate correnti accertate: 9,35%;
- una limitata incidenza dei residui di spesa corrente conservati a fine anno dalla gestione in c/residui sul totale delle spese correnti impegnate: 5,68%.

**QUADRO RIEPILOGATIVO
CONTO DEL BILANCIO 2013**
(ACCERTAMENTI E IMPEGNI - competenza)

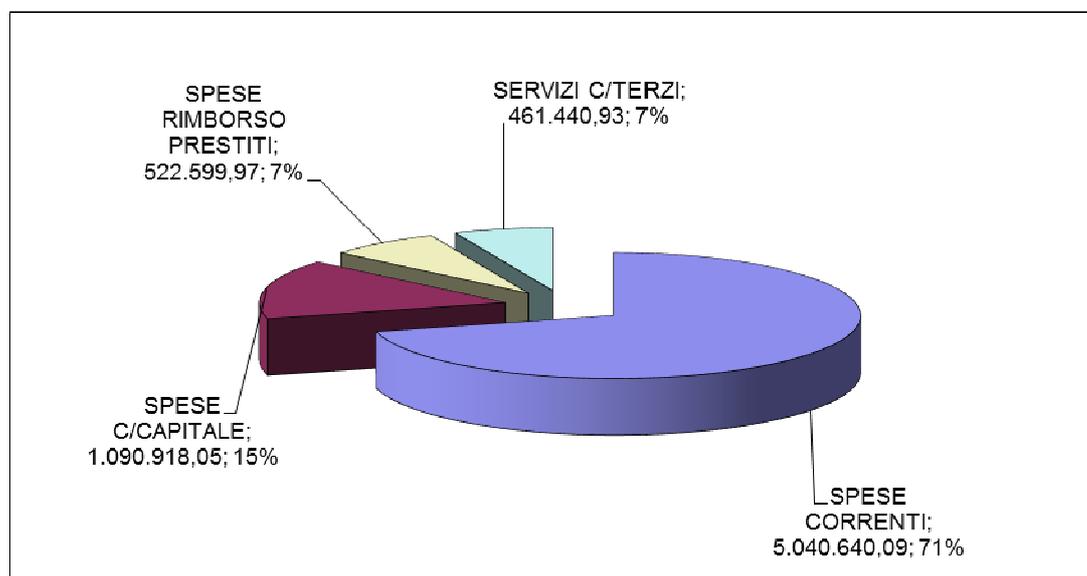
ENTRATE		SPESE	
ENTRATE TRIBUTARIE	3.247.780,68	SPESE CORRENTI	5.040.640,09
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.504.545,80	SPESE C/CAPITALE	1.090.918,05
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.032.478,87	SPESE RIMBORSO PRESTITI	522.599,97
ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	591.013,26	SERVIZI C/TERZI	461.440,93
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00		
SERVIZI C/TERZI	461.440,93		
AVANZO DI AMM.NE	360.000,00		
TOTALE	7.197.259,54	TOTALE	7.115.599,04

81.660,50

ENTRATE

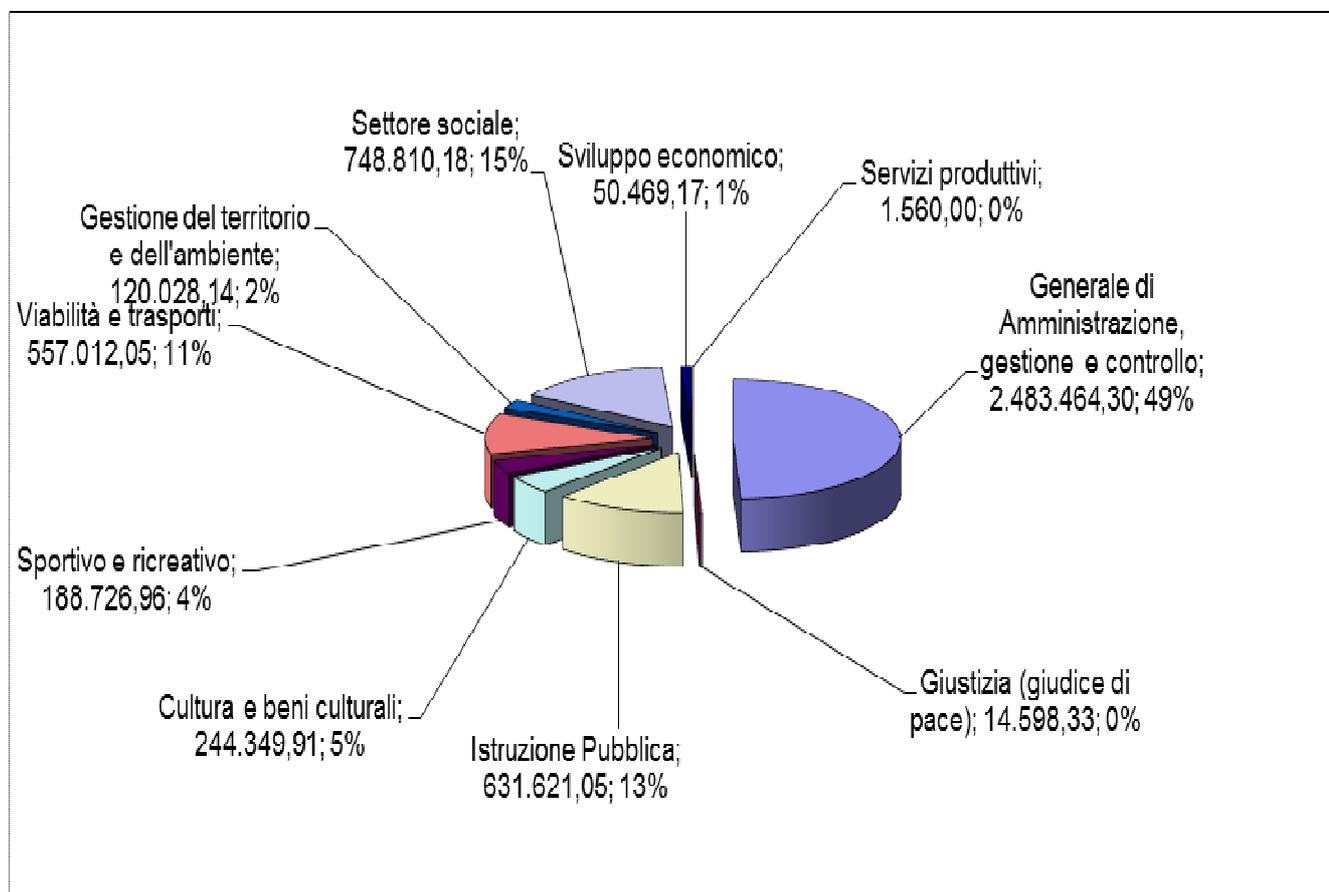


SPESE

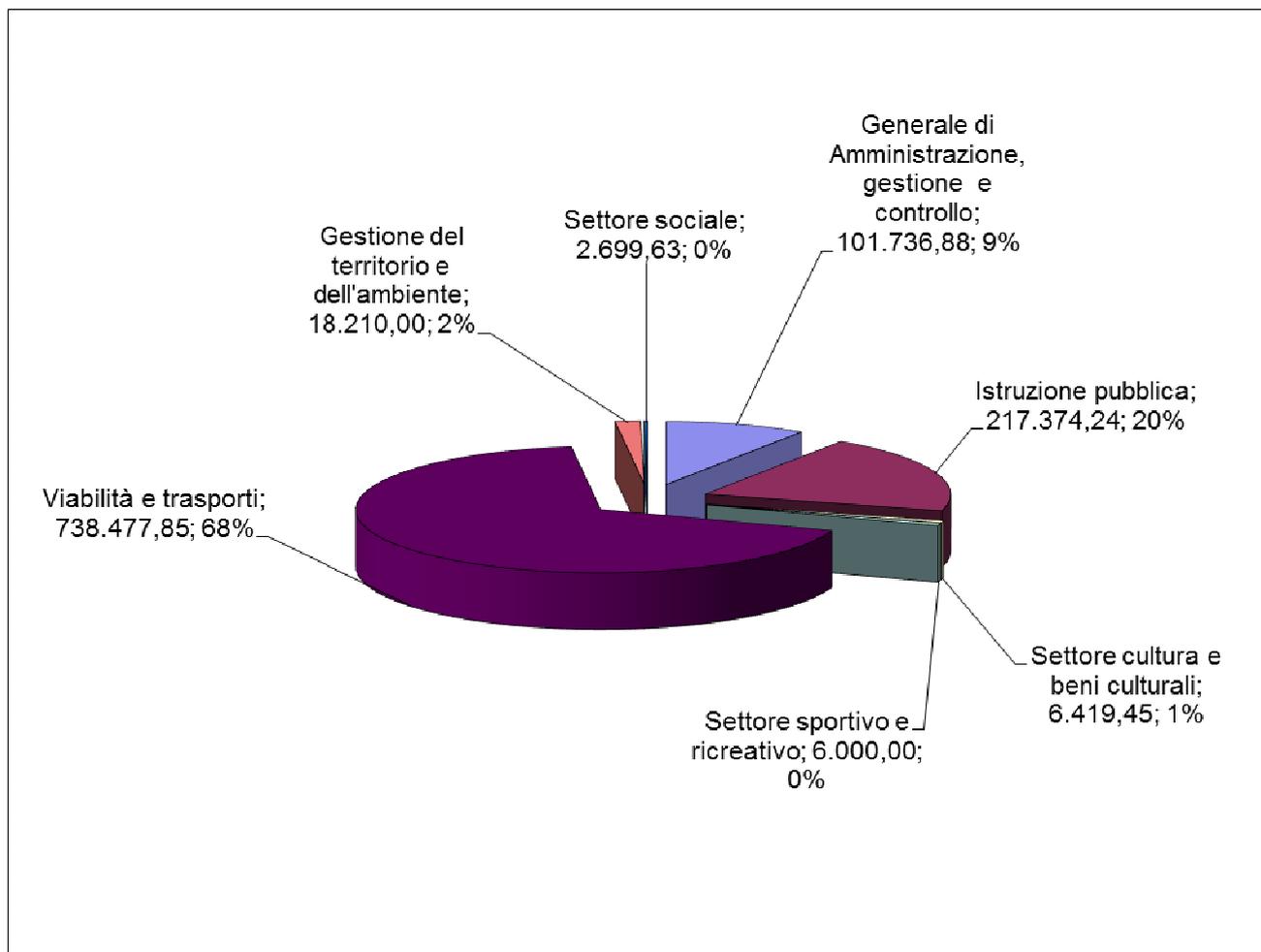
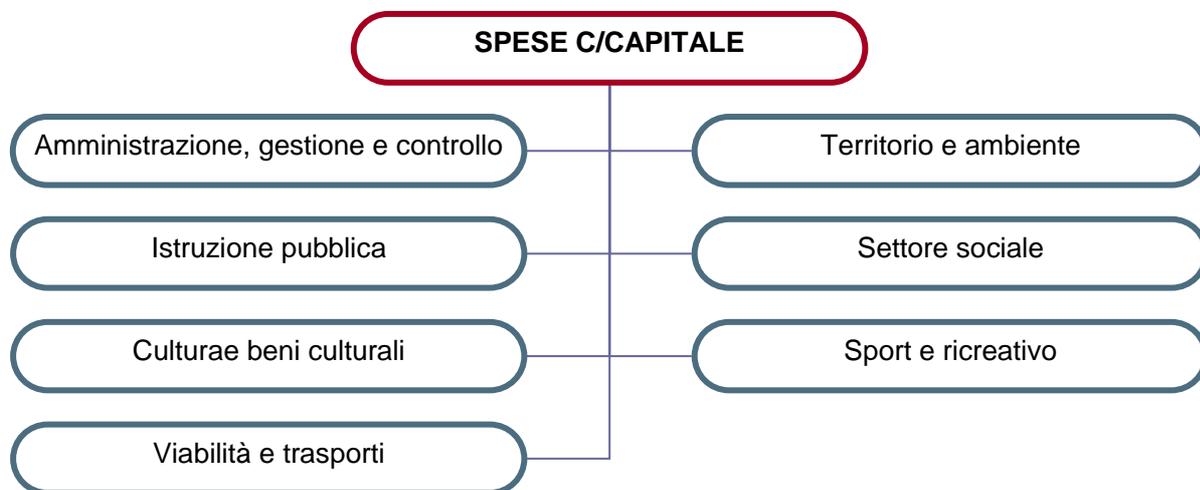


CONTO DI BILANCIO 2013 ANALISI SPESE PER FUNZIONI (IMPEGNI)

SPESE CORRENTI



CONTO DI BILANCIO 2013 ANALISI SPESE PER FUNZIONI (IMPEGNI)



SEZIONE 4
RIEPILOGO SPESE DI INVESTIMENTO

SPESE DI INVESTIMENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO

PROGRAMMA SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

CODICE	DESCRIZIONE OPERA	ASSESTATO	IMPEGNATO
2010205	Acquisto mobili e macchine per uffici comunali	65.000,00	53.537,26
2010807	Opere di culto	13.200,00	13.200,00
2040107	Scuola materna del capoluogo - contributi	15.000,00	15.000,00
2010501	Stabili patrimoniali manutenzione straordinaria	2.800,00	0,00
2040105	Arredi scuola materna di Rustega	2.379,00	2.379,00
2040201	Manutenzione straordinaria scuola elementare	35.000,00	34.100,18
2040201	Manutenzione straordinaria scuola elementare capoluogo	140.000,00	140.000,00
2040301	Manutenzione straordinaria scuola media	26.000,00	25.895,06
2060201	Riqualificazione impianti sportivi don Bosco	6.000,00	6.000,00
2080101	Ponte di via Albarella	90.000,00	
2080101	Asfaltature strade comunali	54.361,00	21.297,00
2080101	Pista ciclabile di via Corso	630.000,00	630.000,00
2080101	Pista ciclabile di via Visentin	53.000,00	53.000,00
2090601	Sistemazione aree verdi	15.000,00	15.000,00
2090601	Arredo urbano	3.210,00	3.210,00
2080201	Miglioramento reti pubblica illuminazione	30.000,00	30.000,00
2010505	Acquisto attrezzature per interventi di manutenzione	35.000,00	34.999,62
2050205	Arredi villa Campello	6.500,00	6.419,45
2100105	Arredo asilo nido	2.700,00	2.699,63
2080107	Realizzazione ponte Muson dei Sassi	4.181,00	4.180,85
		1.229.331,00	1.090.918,05
AVANZO COMPETENZA C/CAPITALE			138.412,95

RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO

Fonte di finanziamento	€	%
Permessi di costruire	440.737,26	40,40
Contributi provinciali	55.600,00	5,10
Alienazioni	93.589,79	8,58
Avanzo di amministrazione 2012	360.000,00	33,00
Proventi sanzioni codice della strada	119.700,00	10,97
Entrate correnti	21.291,00	1,95
TOTALE	1.090.918,05	100,00

Nel 2013 il Comune di Camposampiero ha impegnato risorse per opere pubbliche e somme da corrispondere a terzi per la realizzazione di investimenti per un importo complessivo di € 1.090.918,05. Gli investimenti sono finanziati per il 40,40% dai permessi di costruire, per il 33,00% dall'avanzo di amministrazione 2012, dalle alienazioni per l'8,58% e dai proventi del codice della strada per il 10,97%.

SEZIONE 5
RENDICONTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

In base all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, il conto del patrimonio, unitamente al conto del bilancio ed al conto economico, fa parte del rendiconto della gestione, che, in base all'art 227 del D.Lgs 267/2000, è deputato alle dimostrazioni dei risultati della gestione dell'Ente.

Nell'attuale previsione legislativa, il conto del patrimonio, è divenuto un documento inscindibile con il nuovo conto economico e con il conto del bilancio, e non costituisce più, come avveniva in passato, una mera appendice a quest'ultimo dal contenuto economico sterile e non significativo. L'art. 230 del D.Lgs 267/2000 dispone che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale".

Le informazioni economiche e patrimoniali sono ottenute utilizzando l'approccio minimale alla contabilità economico-patrimoniale, consistente nel rettificare i valori finanziari di chiusura esercizio nel rispetto del principio di competenza economica e mediante lo strumento di raccordo del prospetto di conciliazione (la gestione corrente viene trasformata in gestione economica, mentre quella non corrente in patrimoniale).

RISULTANZE ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il Conto del Bilancio è integrato dal Conto del Patrimonio e dal Conto Economico, i quali si ottengono conciliando i dati finanziari della gestione con un documento contabile chiamato prospetto di conciliazione.

Il conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale (attivo e passivo) e riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio, mentre il conto Economico rileva i risultati della gestione economica (costi e ricavi). Le risultanze relative al 2013 sono le seguenti:

CONTO DEL PATRIMONIO: VALORI A CONFRONTO (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013
Valore Inventario	27.293,15	27.815,93	28.252,32	28.516,68
Capitale investito (tot. Attivo)	35.367,99	35.367,97	34.914,47	34.424,88
Patrimonio Netto	17.379,75	18.225,17	18.373,96	18.636,77
Immobilizzazioni in corso	4.251,94	718,62	1.246,42	1.642,82
Conti d'ordine	5.453,88	4.345,67	3.929,03	3.889,91

CONTO ECONOMICO: VALORI A CONFRONTO (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013
Proventi della Gestione	6.286,75	6.355,68	6.070,92	5.921,86
Costi della Gestione	5.379,25	5.740,33	5.700,22	5.568,87
RISULTATO DELLA GESTIONE	907,50	615,35	370,70	352,99
Proventi ed Oneri finanziari	-298,76	-285,59	-269,17	-233,25
RISULTATO DELLA GESTIONE	608,74	329,76	101,53	119,74
Proventi ed Oneri straordinari	-144,28	515,66	47,25	143,08
RISULTATO ECONOMICO	464,46	845,42	148,78	262,82

Il Patrimonio Netto nel 2013 aumenta di € 262.815,43 per l'effetto positivo del risultato economico della gestione: tale risultato è dovuto al risultato positivo della gestione operativa e dai proventi straordinari (plusvalenze da alienazioni).

Il Conto del patrimonio ATTIVO presenta un lieve incremento per effetto dell'aumento dei crediti. Il conto del Patrimonio PASSIVO evidenzia un aumento dei debiti di funzionamento ed una diminuzione dei conti d'ordine i quali esprimono l'ammontare delle opere pubbliche da realizzare.

Camposampiero, 12 marzo 2014.

II SINDACO
Zanon Domenico

GLI ASSESSORI

Bellotto Gianfranco

Dittadi Sonia

Gumiero Andrea

Scirè Salvatore

Serato Carlo